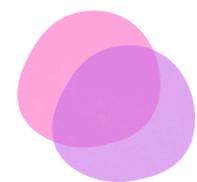
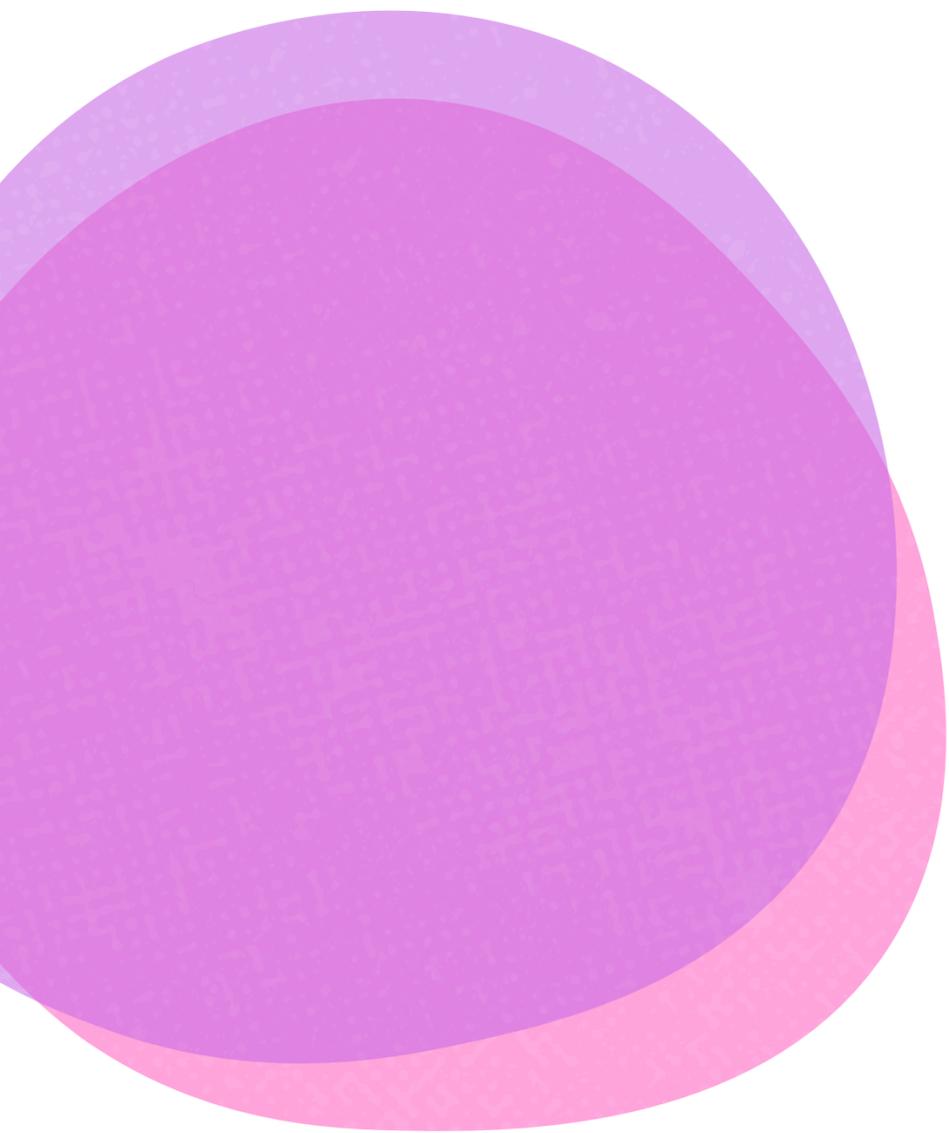




UNA STORIA TI FA GRANDE
PERCORSI DI LETTURA IDEATI
DA FRANCESCO LANGELLA
ALLA BIBLIOTECA DE AMICIS

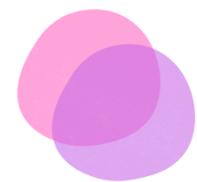
1 APRILE 2025
BOLOGNA CHILDREN'S BOOK FAIR
LEGGI? CHE CORAGGIO!



Vivere la biblioteca per ragazzi come un'avventura



Leggere leggeri. Attività e percorsi di lettura alla De Amicis



Emozioni della voce



"Tutto bene? Tutto ok?
Sicuramente no. Il lavoro da fare è ancora molto"

VIVERE LA BIBLIOTECA COME UN'AVVENTURA



BIBLIOTECA INTERNAZIONALE PER RAGAZZI E. DE AMICIS

UN LUOGO DI POSSIBILITÀ

La biblioteca per ragazzi che Francesco Langella, nel suo lungo percorso professionale, ha contribuito a far crescere ne porta oggi avanti l'entusiasmo e la passione: è sempre più un luogo della possibilità, che ha come obiettivo quello di stimolare, nella lettura e non solo, la scelta individuale di ogni bambino, sottolineando il suo potere di decidere e di non "lasciarsi scegliere" da adulti a volte – e spesso inconsapevolmente – prepotenti.





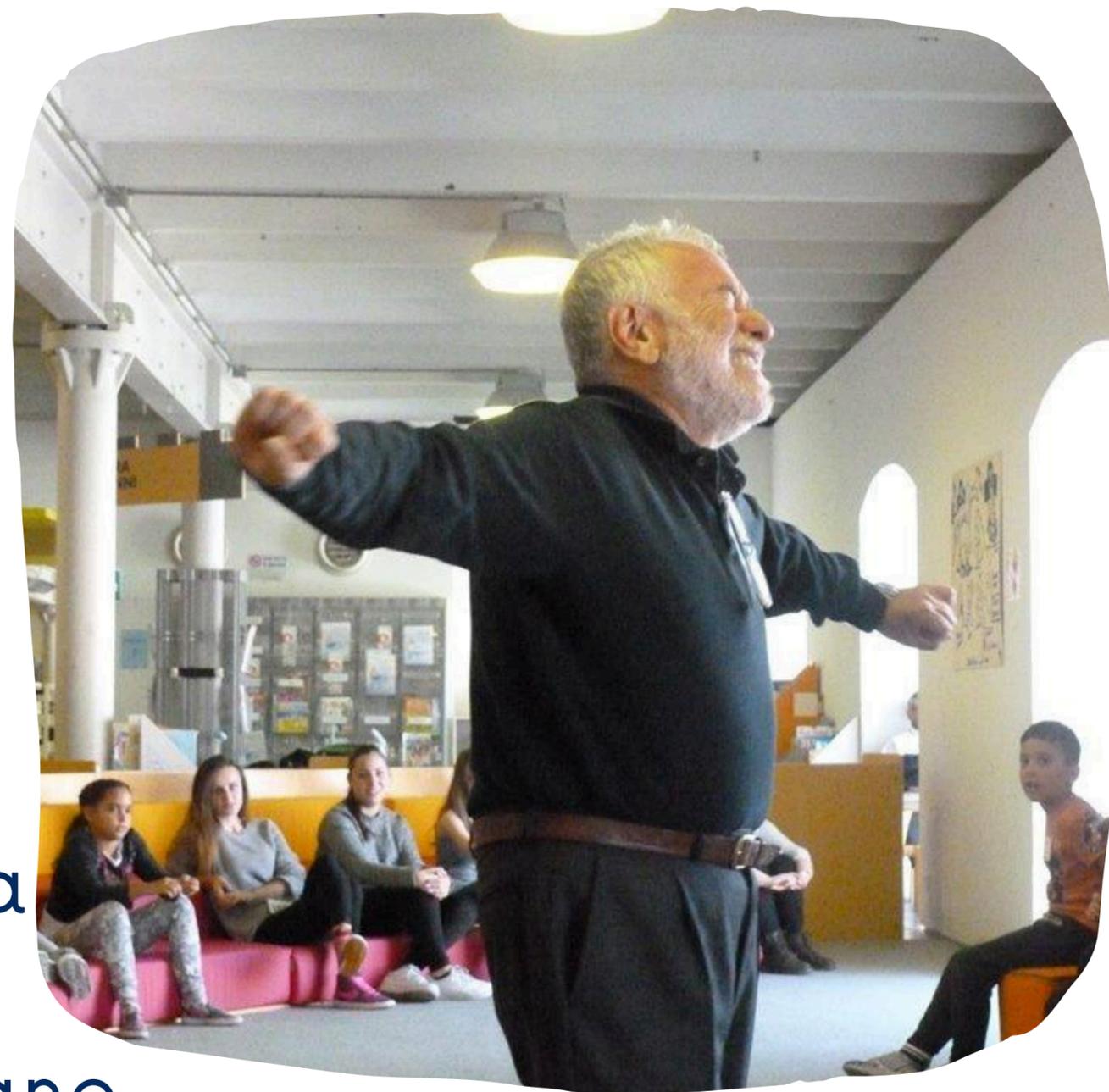
ILLUSTRAZIONE DI
FERESHTEH NAJAFI

“

Se una biblioteca è davvero, nella mente del suo tutore, un **luogo di avventure**, tutto prende un colore e una luce inconfondibile, simile a quella che in effetti si respirava alla **DeA**, in bocca al mare di Genova, fra bambini e ragazzi che lì trovavano l'incanto del presente e il manuale del proprio futuro.

”

Stefano Massini



Biblioteca e attività di ricerca Il Minuzzolo e Lg Argomenti

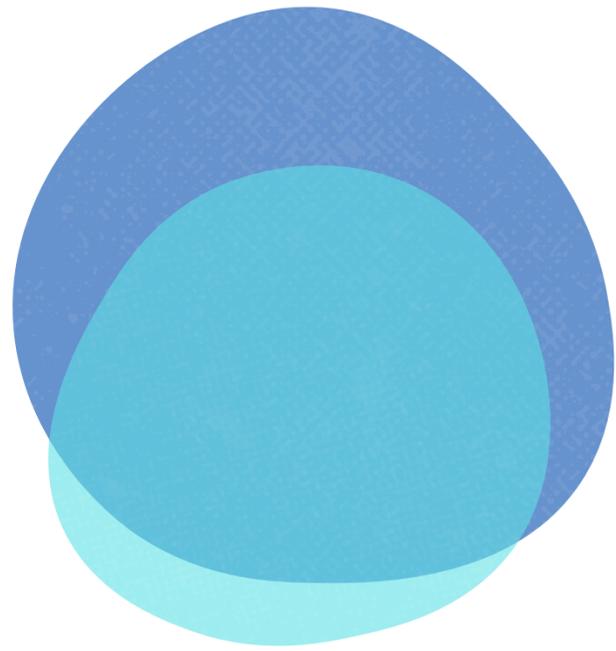
L'aspetto che contraddistinse l'operato del contesto genovese, fu la costruzione di una struttura esclusivamente dedicata ai giovani lettori, colonna portante della biblioteca, dove la riflessione adulta era pur sempre presente, ma per offrire delle cornici teoriche che supportassero l'azione educativa rivolta ai giovani.

Cristina Gumirato, La letteratura per l'infanzia nel secondo dopoguerra. Un ponte tra culture europee

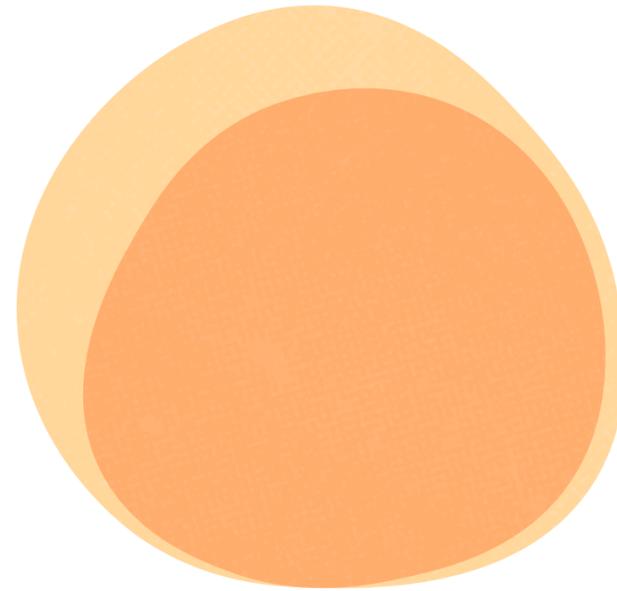


LEGGERE LEGGERI
ATTIVITÀ E PERCORSI
DI LETTURA

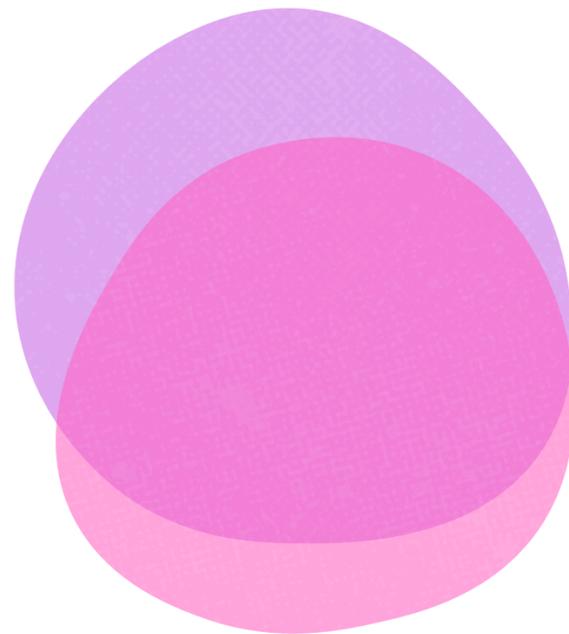




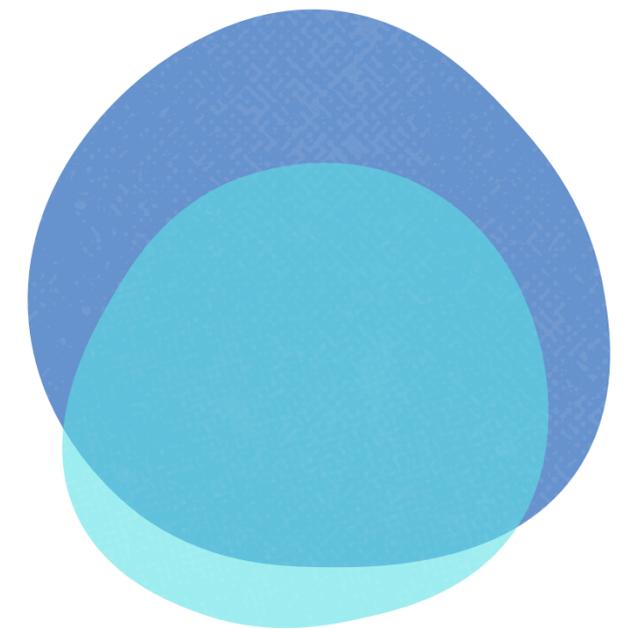
Corsi di lettura
ad alta voce



La biblioteca
fuori di sé

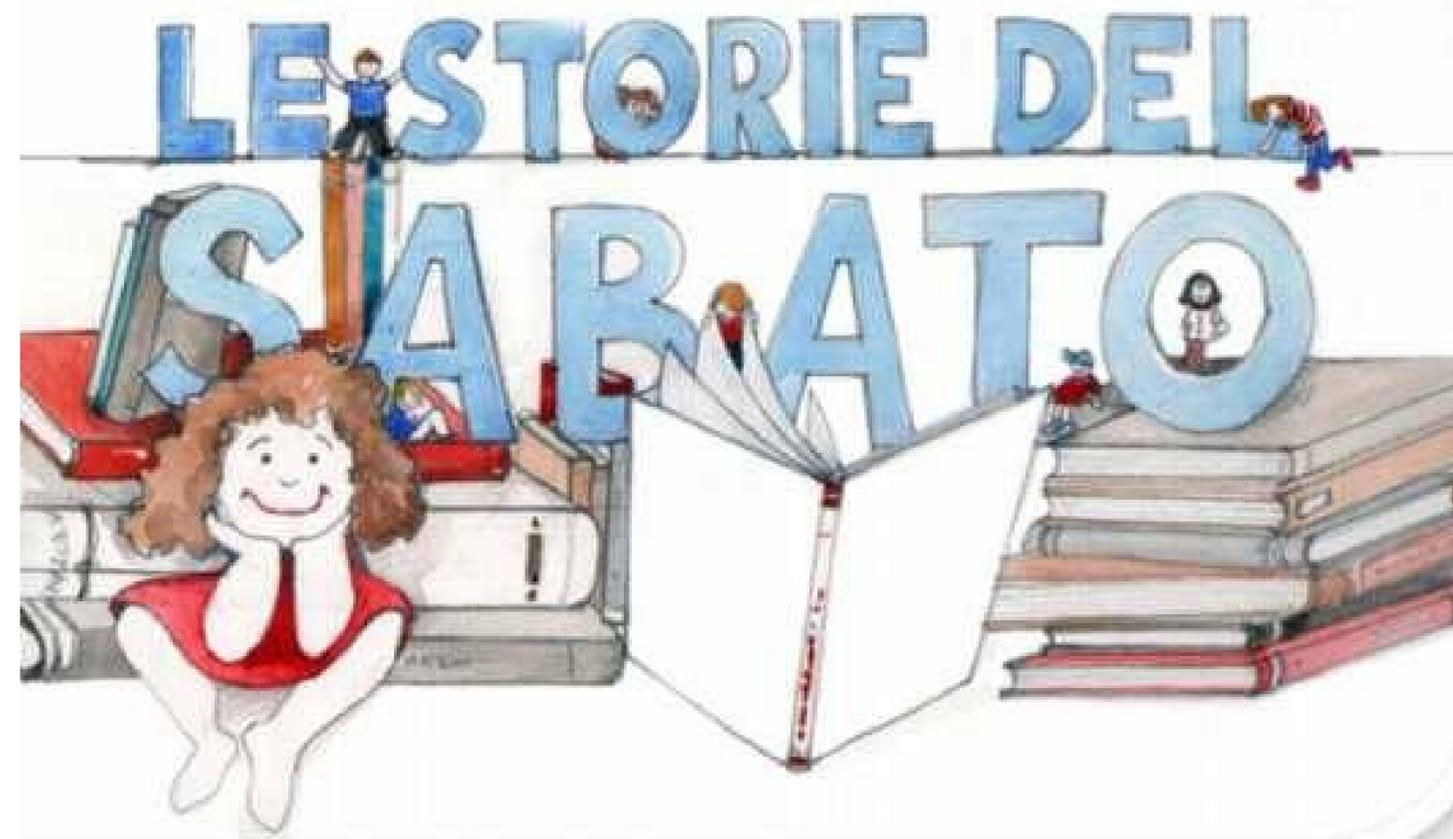


Percorsi di lettura per
classi e famiglie.
Attività di educazione
alla lettura



Sperimentare
con diverse forme
espressive

percorsi di lettura



“Un viaggio attraverso le pagine della letteratura per ragazzi per trovare insieme tanti stimoli per far crescere, insieme al corpo, la fantasia.”

fare poesia con voce, corpo, mente e sguardo



Quando fa caldo caldo
molto caldo
se mi parlate
per favore usate
solo parole
con molte effe e vi
fffresche e vvventose.
Parlatemi con soffi, con affetto,
parlatemi davvero, siate affabili,
parlatemi di tuffi, stoffe, staffe,
avventure, avvocati con i baffi
e quando finirete le parole
per favore
ditemi solo ffff e vvvv,
ma tanto,
fin quando viene sera
e cala il sole.

Le parole adatte, Roberto Piumini



La biblioteca fuori di sé

notte dei
libri insonni



Attività emozionanti e insolite

Attenzione alla fascia 0-3 anni

Sperimentare le diverse forme espressive

Entrare in una biblioteca può, potrebbe sembrare, una delle cose più semplici e naturali da fare. Vi sbagliate. Ogni biblioteca, ma la De Amicis in particolare, è quel mare tranquillo dal quale mai spunta l'iceberg traditore (e meno male...) ma nemmeno fa cucù un mostriciattolo qualsiasi. Ve lo dovete andare a cercare, con coraggio. Ora ditemi la verità: non vi viene MAI la voglia incontrollabile di fare qualcosa di moderatamente pericoloso, perfino ardito? E allora non vi resta che prendere un bel respiro e ... entrare.

Navigheremo insieme attraversando le pianure erbose, gl'intrepidi burroni burrosi e le sconfinite dune di pagine e pagine su altre pagine ancora.

E' un'impresa difficile, difficilissima, lo sappiamo bene. Ma, credeteci, ne varrà la pena.
Bibliosafari



EMOZIONI DELLA VOCE

LUIGI BERIO



leggere con il corpo

“

Alla Dea di via Archimede c'era odore di libri e di scuola. Il bibliotecario aveva odore di libri pure lui ma non di scuola, lui aveva un odore diverso e un sorriso contagioso e muoveva le mani come se stesse suonando uno strumento. Il bibliotecario Francesco leggeva libri ai bambini e si trasformava: **gambe leggermente divaricate, baricentro un poco abbassato e via!**

Concentrato e acceso, pareva che volasse.

Questo ricordo, e ricordo di aver pensato "ecco quello che c'è da fare quando leggi a dei piccini! Concentrarmi e volare, con i piedi ben piantati per terra."

Raffaella Russo

”

funzione pedagogica

“Ogni storia contiene in sé, potenzialmente, i destini a cui ogni bambino andrà incontro nella vita. La lettura è in fondo un disvelamento del percorso di crescita che ognuno vivrà, in un futuro dove tutto può accadere.”

Francesco Langella





Leggerezza e valore dell'improvvisazione

Se vuoi essere un buon narratore,
prenditi un po' in giro,
non farai male a nessuno.

Bruno de La Salle, Lettere a un giovane narratore
L'arte di raccontare storie



senso di
comunità
e orgoglio
bibliotecario





**“TUTTO BENE?
TUTTO OK?
SICURAMENTE NO.
IL LAVORO DA FARE
È ANCORA MOLTO”**



Il fine ultimo è quello di creare una biblioteca che sia un'efficiente struttura informativa, un luogo di promozione della lettura, uno spazio sociale, un micromondo dove le storie si incrociano e le fantasie si avverano, così diverso dai luoghi urbani segnati dall'anonimia spaziale in cui i giovani sono spesso costretti a muoversi.

Un'isola felice,
insomma, dove si
celebra la "lentezza
del pensiero, della
narrazione, della
riflessione e del civile
impegno".

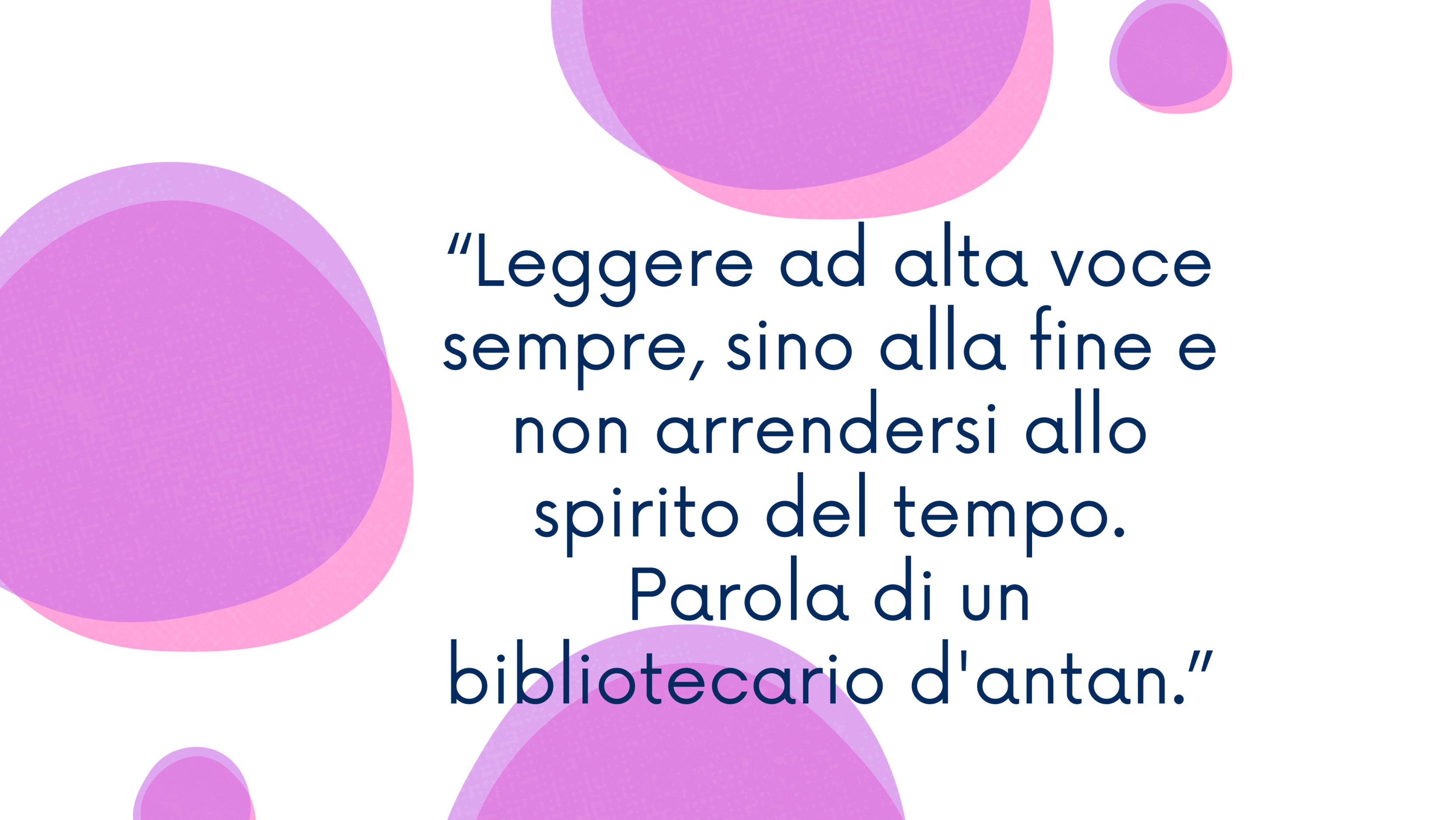
Francesco Langella





“Poi, senza fretta, continuò il viaggio: perché il mondo è rotondo, e perché altri vagoni lo aspettavano a Bogotà, e perché era il treno della libertà”.

(Roberto Piumini, Il treno di Bogotà, Nuove Edizioni Romane)



“Leggere ad alta voce
sempre, sino alla fine e
non arrendersi allo
spirito del tempo.

Parola di un
bibliotecario d'antan.”